

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 8 AGOSTO 2023)**

L'anno duemilaventitrè, il giorno di martedì otto del mese di agosto, alle ore 16.20 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 16.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | <i>Presidente</i> | 7) PALAZZO ELENA | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA | “ |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | <i>Assessore</i> | 9) RIGHINI GIANCARLO | “ |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE | “ | 10) RINALDI MANUELA | “ |
| 5) GHERA FABRIZIO | “ | 11) SCHIBONI GIUSEPPE | “ |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO | “ | | |

Sono presenti: *il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera, Maselli, Palazzo, Righini, Rinaldi e Schiboni.*

E' collegata in videoconferenza: *l'Assessore Regimenti.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 456

Oggetto: Estinzione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Legato Tomassetti di Anagni (FR) e individuazione del soggetto destinatario, ai sensi dell'articolo 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 20;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico – patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Legato Tomassetti di Anagni;

PREMESSO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 la quale:
 - disciplina, all'articolo 4, il procedimento di estinzione delle IPAB, demandando, ai sensi del successivo articolo 20, la definizione dei criteri e delle modalità a specifici regolamenti;
 - prevede all'articolo 24, comma 1, lettere p) e z), l'abrogazione dell'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15, relativo a disposizioni transitorie in materia di estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – IPAB e del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 concernente "Disciplina del procedimento di estinzione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007)";
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB, il cui art. 13, al comma 1 richiama espressamente le previsioni di cui all'art. 4 della l. r. 2/2019;
- con deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2022, n. 668 è stato disposto un nuovo commissariamento dell'IPAB per un periodo di sei mesi decorrenti dalla pubblicazione su BUR del decreto di nomina del commissario straordinario - per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019 nonché per:
 - garantire l'ordinaria amministrazione e il compimento di atti indifferibili e urgenti;
 - procedere alla esatta quantificazione del danno erariale subito dall'IPAB in conseguenza della pregressa gestione;
- la citata DGR 668/2022
 - a. ha disposto tra l'altro che con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si sarebbe provveduto alla nomina di un commissario straordinario per gli adempimenti ivi previsti e ogni atto ad esso conseguente;
 - b. ha previsto di porre gli oneri connessi all'incarico commissariale, calcolati secondo le previsioni di cui alla DGR 711/2008 cui si rinvia per *relationem*, a carico dell'IPAB in quanto in possesso di adeguata capacità economica;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 14 dicembre 2022, n. T00197, pubblicato sul BUR del 15 dicembre 2022, n. 103, è stato nominato il commissario straordinario nella persona del Sig. Luigi Vecchi;

- con comunicazioni acquisite agli atti d’ufficio in date 29 maggio 2023 e 7 giugno 2023, rispettivamente con prot. 579125 e 617593, il Sig. Luigi Vecchi ha trasmesso le relazioni attestanti le attività commissariali svolte, anche in relazione alla quantificazione del danno erariale da imputarsi alla pregressa gestione;
- con deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2023, n. 287 è stata disposta la proroga del commissariamento dell’IPAB in oggetto sino al 31 luglio 2023 al fine di concludere le procedure di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019;
- detta DGR 287/2023 ha stabilito che al fine di garantire la continuità nella gestione dell’IPAB *de qua* e la conclusione delle procedure di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, l’attuale commissario straordinario avrebbe svolto il proprio incarico per il compimento di atti di ordinaria amministrazione o indifferibili e urgenti, fino all’adozione del suddetto decreto presidenziale;
- con nota del 14 giugno 2023, prot. 650239 la struttura regionale competente ha comunicato, ai sensi dell’articolo 7 della legge 241/90 il preavviso di estinzione dell’IPAB in argomento a tutti i soggetti interessati al procedimento;
- nel termine di trenta giorni, decorrenti dalla data di ricezione della nota, concesso a detti soggetti, non è pervenuto alcun riscontro;

PRESO ATTO della relazione conclusiva predisposta dal commissario straordinario e trasmessa in data, con nota acquisita agli atti d’ufficio in data 31 luglio 2023 con prot. 854286 dalla quale si evince che

- a. l’Ente è proprietario di numerosi immobili, per lo più costituiti da terreni, anche boschivi ed è titolare di un tre rapporti di conto corrente presso la Banca Unicredit di Anagni;
- b. sussistono diverse pendenze con l’erario;
- c. non ha personale;
- d. ha rapporti giuridici attivi con la Ditta incaricata del taglio del bosco di proprietà;

ATTESO pertanto, che

- il commissario straordinario ha espletato, con riferimento all’IPAB di che trattasi, le attività ricognitorie rispondenti a quelle previste all’articolo 14, comma 3, del r. r. 17/2019;
- dalla documentazione presente agli atti della struttura risulta che l’Ente non ha risorse umane ma soltanto finanziarie e patrimoniali;
- con nota del 2 agosto 2023, prot. 871281 la Direzione regionale per l’Inclusione Sociale ha comunicato, con riferimento all’IPAB *de qua*, all’Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona la conclusione delle attività commissariali inerenti al procedimento di estinzione;

RILEVATO che

- ricorrono le condizioni previste dell’articolo 4 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 13 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;
- l’art. 14 del r. r. 17/2019 dispone
 - al comma 8 che *“Il provvedimento di estinzione è adottato dalla Giunta regionale, con propria deliberazione, su proposta della direzione regionale, sentite le organizzazioni sindacali per gli eventuali aspetti inerenti al personale”*;
 - al comma 9 che *“La Giunta regionale, con la deliberazione di cui al comma 8, provvede, altresì, ad individuare, nel rispetto delle tavole di fondazione, il destinatario delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie, il quale subentra in tutti i rapporti giuridici pendenti. In mancanza di disposizioni specifiche nelle suddette tavole di fondazione, il destinatario è individuato:*

- a) per le IPAB aventi sede legale nel Comune di Roma capitale, ad altra IPAB in via di trasformazione o già trasformata in ASP, avente finalità analoghe o complementari e sede nello stesso comune;*
- b) per le IPAB aventi sede legale nel resto della Regione, ad altra IPAB in via di trasformazione o già trasformata in ASP, avente sede nello stesso distretto sociosanitario o, in caso di assenza di altre IPAB nel medesimo distretto, facendo riferimento agli ambiti territoriali delle aziende sanitarie locali di comune appartenenza”;*
- l’IPAB ha sede nel comune di Anagni che insiste nel territorio della provincia di Frosinone;
 - occorre individuare, nel rispetto delle tavole di fondazione e secondo le disposizioni statutarie, altra IPAB o ASP attiva, possibile destinataria delle risorse di detto ente, ai sensi della lettera b) del citato art. 14, comma 9 del r. r. 17/2019;
 - con deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 650 è stata disposta, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Ente Morale Scuola Arti e Mestieri “Stanislao Stampa” di Alatri (FR), Scuola Materna Adele e Paolo Cittadini di Alatri (FR), Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR), Ospedale S.S. Crocefisso di Boville Ernica (FR), Ospedale Civico Ferrari di Ceprano (FR), Colonia Americana di Settefrati (FR) e Asilo Infantile “Reggio Emilia” di Sora con contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “ASP FROSINONE” con sede in Ceprano (FR) e approvato il relativo Statuto;
 - detta ASP, l’unica insistente nella provincia di Frosinone, opera anche nel medesimo distretto sociosanitario dell’IPAB in argomento;

RITENUTO pertanto, necessario disporre, ai sensi dell’articolo 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n.17, l’estinzione dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Legato Tomassetti di Anagni (FR), individuando quale destinatario delle risorse patrimoniali, come descritte nella relazione del commissario straordinario acquisita agli atti d’ufficio in data 31 luglio 2023, con prot. 854286 e nei relativi allegati, l’Azienda di Servizi alla Persona “ASP Frosinone”, che subentrerà, quale successore a titolo universale, in tutti i rapporti giuridici pendenti a qualunque titolo, come risultanti da detta relazione e in quelli eventualmente accertati successivamente

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale

DELIBERA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di estinguere, ai sensi dell’articolo 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019 n.17, l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Legato Tomassetti di Anagni (FR);
2. di individuare, quale destinatario delle risorse patrimoniali, come descritte nella relazione del commissario straordinario acquisita agli atti d’ufficio in data 15 settembre 2020, con prot. 792336 e nei relativi allegati, l’Azienda di Servizi alla Persona “ASP Frosinone”, che subentrerà, quale successore a titolo universale, in tutti i rapporti giuridici pendenti a qualunque titolo, come risultanti da detta relazione e in quelli eventualmente accertati successivamente, ivi compresa la titolarità delle autorizzazioni e degli accreditamenti già concessi;

3. di stabilire che il commissario straordinario dell'IPAB *de qua* resta in carica per i soli adempimenti finalizzati alla consegna dei beni dell'Ipab all'Azienda di Servizi alla Persona "ASP Frosinone", secondo le modalità di cui all'art. 14, comma 12 del r. r. 17/2019 e che le spese connesse all'espletamento di tale mandato sono a carico dell'ente destinatario.

Ai sensi dell'art. 14, comma 13 del r. r. 17/2019, i processi verbali di consegna, sottoscritti dagli intervenuti, costituiscono titolo per la trascrizione e per la voltura catastale dei beni a favore del destinatario, da eseguirsi a cura e spese dello stesso nei termini di legge.

Il presente provvedimento sarà pubblicato su www.regione.lazio.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e produrrà effetti dalla data di pubblicazione medesima come previsto dall'art.14, comma 11, del r. r. 17/2019.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL PRESIDENTE
(Francesco Rocca)